



LE GIORNATE DI BERTINORO
PER L'ECONOMIA CIVILE

XIII EDIZIONE

11-12 ottobre 2013

Ri-Generare le Istituzioni

Il contributo dell'**Economia Civile**
all'Innovazione Istituzionale

Il tema della XIII edizione

Ri-*Generare* le Istituzioni

Il contributo dell'**Economia Civile** all'Innovazione Istituzionale

Nello scenario di crisi attuale, le istituzioni economiche tradizionali hanno evidenziato la loro incapacità di operare un cambiamento in grado di garantire il **passaggio dal concetto di “capacità” a quello di “capacitazione”**, ovvero di alimentare lo sviluppo di opportunità per le persone di ampliare le proprie possibilità (in termini sia sociali che economici) e di ridurre, di conseguenza, i livelli di disuguaglianza personali e territoriali.

La necessità di un cambiamento istituzionale spinge, dunque, verso l'aumento di realtà di natura **inclusiva**, cioè “quelle istituzioni che tendono a facilitare l'inclusione nel processo produttivo di tutte le risorse, soprattutto di lavoro, assicurando il rispetto dei diritti umani fondamentali e la riduzione delle disuguaglianze sociali”*, in contrapposizione a quelle di natura *estrattiva* fino ad ora prevalenti.

Ciò si traduce in una richiesta nei confronti delle istituzioni (Stato, mercato e organizzazioni dell'Economia Civile) di concorrere a ridisegnare l'assetto economico-istituzionale ereditato dal recente passato, al fine di accelerare il passaggio ad un **sistema più plurale ed inclusivo**. Contributo fondamentale al ripensamento del paradigma economico e sociale del nostro paese, necessario per uscire dallo stato di crisi perdurante, deriva dall'**apporto dei soggetti dell'Economia Civile** (cooperative, imprese sociali e non profit), realtà che per loro natura possono essere definite come *inclusive*.

Si tratta in particolare di intraprendere percorsi di *innovazione sociale* e di *sviluppo locale* generati soprattutto all'interno di processi di *ibridazione organizzativa* che danno vita ad una ri-generazione dei tradizionali modelli istituzionali.

Tali cambiamenti richiedono necessariamente nuove modalità con cui diverse tipologie di soggetti – appartenenti alla sfera pubblica, al settore non profit e al privato *for profit* – si devono tra loro interfacciare e relazionare al fine di garantire quel principio di *universalismo* oggi auspicabile solo percorrendo la strada della *sussidiarietà circolare*.

*Zamagni, S. (2013), *Impresa responsabile e mercato civile*, Bologna, Il Mulino.

Per partecipare

Le Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile sono un'iniziativa rivolta **ad un numero limitato di partecipanti**.

LA QUOTA D'ISCRIZIONE È PARI A:

- € 450 + IVA
- € 250 + IVA*

Quota riservata alle organizzazioni aderenti al **Forum del Terzo Settore, CSVnet, IID (Istituto Italiano della Donazione) e al **Forum delle Associazioni Familiari***

LA QUOTA COMPRENDE

- Partecipazione ai seminari delle 2 giornate di lavoro
- Documentazione scientifica dell'evento
- Cena di venerdì 11 ottobre 2013
- Pranzi dell'11 e del 12 ottobre 2013

MODALITA' D'ISCRIZIONE

Inviare la scheda d'iscrizione dal sito
www.legiornatedibertinoro.it
e copia del bonifico bancario a:
sandra.savelli@unibo.it
o via fax **0543.374676**

Bonifico bancario intestato a:
AICCON Piazzale della Vittoria, 15 - 47121 Forlì
presso Banca di Forlì - Credito Cooperativo
Coordinate Internazionali (IBAN):
IT30 X085 5613 2000 0000 0246 181
Codice Fiscale: 92038810401
Partita IVA: 03265500409

La fattura della quota d'iscrizione sarà emessa ed inviata per posta a pagamento avvenuto.



SEDE DEL CONVEGNO E SVOLGIMENTO DEI LAVORI

L'evento si svolgerà nella Rocca del Centro Universitario di Bertinoro in via Frangipane, 6 a Bertinoro (FC). Al fine di agevolare il corretto svolgimento dei lavori si consiglia di essere puntuali all'apertura delle sessioni.

PERNOTTAMENTO

Ogni partecipante dovrà provvedere autonomamente alla prenotazione del proprio soggiorno. I posti disponibili sono limitati: **è consigliabile perciò effettuare la prenotazione almeno 1 mese prima dell'inizio dell'evento.**

Per informazioni e prenotazioni del pernottamento:

> Centro Residenziale Universitario Bertinoro (CEUB)

Referente: Monica Michelacci
mmichelacci@ceub.it
T. 0543.446555 | F. 0543.446599
www.ceub.it

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA AICCON

Sandra Savelli
sandra.savelli@unibo.it
T. 0543.62327 | F. 0543.374676
www.legiornatedibertinoro.it

Le Giornate di Bertinoro

Il Laboratorio di studio e confronto sull'Economia Civile

Dal 2001 **AICCON** organizza **Le Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile**, un momento di approfondimento e dialogo sul ruolo e le attività del Terzo Settore, nonché un'occasione di confronto significativo per diverse

tipologie di soggetti che, con differenti approcci, trattano le tematiche in questione: Organizzazioni della Società Civile (associazioni, fondazioni, cooperative sociali, ecc.), Università, Istituzioni e Imprese.



ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA
DELLA COOPERAZIONE E DEL NON PROFIT

AICCON è il Centro Studi promosso dall'**Università di Bologna**, dal movimento cooperativo e da numerose realtà, pubbliche e private, operanti nell'ambito dell'Economia Sociale, con sede presso la **Scuola di Economia, Management e Statistica di Forlì**.

AICCON, costituita nel 1997, è riuscita in questi anni a divenire un punto di riferimento scientifico grazie all'importanza delle iniziative realizzate ed alla continua attività di formazione e ricerca sui temi più rilevanti per il **mondo della Cooperazione, del Non Profit e dell'Economia Civile**, svolte in costante rapporto con la comunità accademica e le realtà del Terzo Settore.

I Soci di AICCON



Sessione di Apertura

VENERDÌ 11 OTTOBRE ORE 9.30-13.30

Il contributo dell'Economia Civile alla **ristrutturazione delle istituzioni economiche e sociali**

La sessione di apertura si propone quale momento di dibattito sull'apporto dei soggetti dell'Economia Civile al ripensamento del paradigma economico e sociale del nostro paese.

Solo attraverso l'ideazione e l'implementazione di un nuovo modello sul piano economico e sociale sarà possibile rimettere in moto le economie dei nostri paesi.

Le istituzioni economiche attuali, infatti, evidenziano la loro incapacità ad operare un cambiamento in grado di garantire il passaggio *da capacità a capacitazione*, permettendo così alle persone di mettere a frutto le proprie capacità in azioni.

Lo scenario futuro implica dunque una "innovazione di rottura", ovvero un ripensamento dei modelli istituzionali ed economici attraverso il riconoscimento della rilevanza, sia in termini di capacitazione che di mercato del lavoro, dei soggetti dell'Economia Civile: cooperative, imprese sociali e non profit.

Saluti di benvenuto

ROBERTO PINZA, Presidente Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

NEVIO ZACCARELLI, Sindaco di Bertinoro

Coordina:

FRANCO MARZOCCHI, Presidente AICCON

Intervengono:

CLAUDIO GAGLIARDI, Segretario Generale Unioncamere

STEFANO ZAMAGNI, Università di Bologna

ELISABETTA GUALMINI, Università di Bologna e Presidente Istituto Cattaneo

GIULIANO POLETTI, Presidente Legacoop e Presidente ACI Alleanza delle Cooperative Italiane

LE ISTITUZIONI NON PROFIT

I RISULTATI DEL CENSIMENTO 2011

ANDREA MANCINI, Direttore del Dipartimento per i Censimenti e i registri amministrativi e statistici, ISTAT

13:30 Pranzo presso il Ristorante del Centro Universitario di Bertinoro

Sessione 1

Innovazione istituzionale e modelli di **ibridazione organizzativa**

La prima sessione parallela pomeridiana, orientata principalmente al mondo della cooperazione e dell'imprenditorialità sociale, svilupperà il tema dell'innovazione sociale, in particolare rispetto ai processi di ibridazione organizzativa. A partire dal *framework* dettato dalla "Social Innovation Agenda" recentemente presentata dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, sarà oggetto di discussione della sessione parallela il tema di *realtà che uniscono la loro mission di natura sociale ad attività di tipo commerciale per sviluppare percorsi di innovazione sociale e sviluppo locale*.

Sessione 2

Associazionismo: dall'**advocacy** alla **governance**

La seconda sessione parallela pomeridiana, orientata principalmente al mondo dell'associazionismo, svilupperà il tema del cambiamento del ruolo di tali soggetti attualmente in atto. Tali istituzioni, infatti, la cui attività originaria era principalmente quella di *advocacy*, devono oggi far fronte a mutamenti importanti nello scenario in cui operano: nuovi modelli di costruzione delle relazioni, elevato livello di diversificazione della domanda, richiesta di modelli di offerta di servizi da parte di soggetti terzi, ecc. Inoltre, la dimensione economica dei soggetti dell'associazionismo sta sempre più dando prova della sua consistenza e rilevanza. L'associazionismo è chiamato oggi, da un lato, a rigenerare i tradizionali modelli di *advocacy* e, dall'altro, a dare vita a modelli di *governance* orientati alla gestione dei *beni comuni* attraverso la partecipazione attiva da parte dei propri associati e dei cittadini.

Sessioni Parallele

VENERDÌ 11 OTTOBRE ORE 15.30-18.30

SESSIONE 1

Coordina:

ALESSANDRO MESSINA, Federkasse

FOCUS ISTAT SU IMPRENDITORIALITÀ SOCIALE

MASSIMO LORI, ISTAT

Intervengono:

LEONARDO BECCHETTI, Università degli Studi di Roma Tor Vergata

*LUCA DE BIASE, Università IULM, Milano e Presidente Fondazione <ahref

SANTO VERSACE, Presidente Fondatore della Fondazione AltaGamma

PAOLA MENETTI, Presidente Legacoopsociali

GIUSEPPE GUERINI, Presidente Federsolidarietà-Confcooperative

EUGENIO DE CRESCENZO, Presidente AGCI-Solidarietà

VENERDÌ 11 OTTOBRE ORE 15.30-18.30

SESSIONE 2

Coordina:

GIULIO SENSI, VolontariatOggi.info

FOCUS ISTAT SU ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

SABRINA STOPPIELLO, ISTAT

Intervengono:

MARCO FREY, Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa e Presidente CittadinanzAttiva

IVO COLOZZI, Università di Bologna

GREGORIO ARENA, Università di Trento e Presidente Labsus

STEFANO TABÒ, Presidente CSVnet

PIETRO BARBIERI, Portavoce Forum Nazionale del Terzo Settore

* in attesa di conferma

20:30 Cena presso Enoteca Bistrot Colonna

Ridisegnare il **nuovo universalismo**: pluralità di attori per un nuovo welfare

La sessione conclusiva intende approfondire le modalità con cui diverse tipologie di soggetti – appartenenti alla sfera pubblica, al settore non profit e al privato *for profit* – si interfacciano e relazionano per costruire oggi un nuovo *welfare*.

In particolare, la principale sfida cui tali soggetti sono chiamati a rispondere è quella di garantire un *universalismo* dell'offerta dei servizi di *welfare*, che oggi necessariamente non può più essere assicurata solamente dal soggetto pubblico, come avveniva all'interno del tradizionale sistema di *welfare state*. Per fare ciò è necessario mettere in campo un'azione integrata che vede il coinvolgimento di soggetti pubblici, privati *for profit* e non profit attraverso l'applicazione di quella che va sotto il nome di *sussidiarietà circolare*. Si tratta cioè di far interagire, in modo sistematico e permanente, i tre vertici del triangolo che rappresenta l'intera società e cioè il vertice che denota la sfera politico-istituzionale, quello della sfera commerciale e quello della sfera della società civile.

L'obiettivo da perseguire è, dunque, quello legato alla costruzione di nuovi *ecosistemi* di *welfare* in grado di cogliere la differenziazione della domanda emergente e, di conseguenza, costruire nuovi sistemi di offerta ad essa adeguata.

Sessione di Chiusura

SABATO 12 OTTOBRE ORE 9.30-12.30

Coordina:

LUCA JAHIER, Presidente del III Gruppo CESE - Comitato Economico e Sociale Europeo

Intervengono:

CHIARA SARACENO, Junior fellow Collegio Carlo Alberto di Torino

CRISTIANO GORI, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano

UGO ASCOLI, Università Politecnica delle Marche

PIER LUIGI SACCO, IULM Milano

MAURIZIO GARDINI, Presidente Confcooperative

WLADIMIRO BOCCALI, Sindaco di Perugia e ANCI

STEFANO ZAMAGNI, Università di Bologna

Conclusione dei lavori:

ENRICO GIOVANNINI, Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

12:30 Brunch nella terrazza del Centro Universitario di Bertinoro



www.legiornatedibertinoro.it

Partner Ufficiali



Media Partner



Con il Patrocinio di



COMUNE DI FORLÌ



PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA

